

Accreditamento Iniziale a.a. 2024-2025

Università degli Studi di MILANO
Scienze psicologiche per la prevenzione e la cura
Cod SUA: 1603140



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere del Comitato Regionale di Coordinamento?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

presente: Si

motivazione:

Nel quadro "Altre informazione" della SUA amministrazione è presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento per l'istituzione del presente CdS.

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

L'Ateneo presenta un documento di progettazione coerente con le linee guida ANVUR. È presente un'analisi della presenza di corsi analoghi a livello regionale e nazionale (pp. 2-3) da cui emerge un unico corso analogo nell'Università degli studi di Messina, e l'assenza di corsi L-24 nell'Ateneo proponente. È presente un'analisi sugli sbocchi occupazionali (p. 16), anche se per le indagini sulla situazione occupazionale si rimanda al sito AlmaLaurea, senza proporre un'analisi specifica. Va rilevato, che in quanto CdS triennale, uno sbocco naturale è la prosecuzione degli studi in CdS magistrale. In questo senso, manca un'analisi relativa alla capacità di assorbimento a livello di ateneo o di atenei limitrofi, dell'eventuale passaggio dei laureati triennali in CdS magistrali.

Documentazione: non completa

Raccomandazione/i:

Fornire dati sulle possibilità d'ingresso in CdS magistrali LM-51 per il proseguimento degli studi.

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Come si evince dal documento di progettazione (pp. 9-10), e dai verbali disponibili, l'Ateneo ha svolto varie interlocuzioni nel corso del tempo con le parti interessate, che risultano numerose e rappresentative (ad es., ordine degli psicologi della Lombardia; conferenza permanente dei CdL delle professioni sanitarie; vari ordini professionali, ecc.), ed – in alcuni casi - effettivamente coinvolte nella progettazione. Ad es., dal verbale con l'ordine degli psicologi, risulta la mancanza di insegnamenti di ambito M-PSI/07,

successivamente inclusi nell'ordinamento didattico. Tuttavia, non in tutti i verbali è possibile risalire ad un effettivo contributo delle parti interessate nella progettazione del CdS, anche perché si tratta di consultazioni singole con ciascuno stakeholder. A pag. 28 del documento di progettazione, si riporta inoltre che verrà istituito un Comitato d'indirizzo nel primo semestre di istituzione del CdS.

Documentazione: completa

Raccomandazione/i:

Monitoraggio da parte del NdV dell'effettiva istituzione del Comitato di Indirizzo, costituito dai rappresentanti delle parti interessate, previsto nel primo semestre di istituzione del CdS (p. 28 del documento di progettazione).

I.4

È presente il parere positivo del Nucleo di Valutazione?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

presente: Si

I.5

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

Il NdV ha sviluppato un'analisi dettagliata della proposta di istituzione del nuovo CdS, con relativo approfondimento dei requisiti di docenza, che appaiono pienamente soddisfatti.

Documentazione: completa

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Ringraziamo la Commissione di Esperti della Valutazione per le osservazioni formulate e per l'apprezzamento del lavoro svolto e della coerenza del documento di progettazione. Di seguito riportiamo le risposte alle osservazioni pervenute in riferimento all'obiettivo I.2.

In merito alla raccomandazione formulata dalla Commissione relativamente all'integrazione di dati relativi alle possibilità di ingresso in Cds magistrali della classe LM-51, si forniscono i seguenti chiarimenti basati sui dati riguardanti l'immatricolazione e la prosecuzione degli studi degli studenti iscritti a corsi di laurea triennali in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24) nella Regione Lombardia.

1. Capacità di assorbimento dei laureati triennali in CdS magistrali in Lombardia:

Gli studenti che ogni anno si immatricolano presso i CdL triennali nella classe L-24 in Lombardia sono circa 1500. Di questi, approssimativamente 1100 hanno conseguito la laurea triennale nell'anno 2022. Considerando che il tasso stimato di iscrizione a un corso di laurea di secondo livello in discipline psicologiche è di circa l'87%, è possibile prevedere un bacino di utenza di circa 900 laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche interessati a proseguire il proprio percorso di formazione in area psicologica nella Regione Lombardia.

2. Offerta formativa dei CdLM in Psicologia (classe LM-51) in Lombardia:

Nell'a.a. 2023/24 risultano complessivamente attivi in Italia 79 corsi di laurea magistrale nella classe di laurea LM-51 (Psicologia) presso gli Atenei Italiani (Allegato 1). In Lombardia, risultano 13 CdLM classe LM-51, così distribuiti:

Milano: 10 CdLM

4 presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca 4 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

1 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele 1 presso l'Università degli Studi di Milano

Brescia: 1 CdLM presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore Bergamo: 1 CdLM presso l'Università degli Studi di Bergamo Pavia: 1 CdLM presso l'Università degli Studi di Pavia

In totale, i CdLM della classe LM-51 in Lombardia offrono circa 1500 posti, di cui circa 900 presso università statali.

Conclusione:

Alla luce dei dati forniti, l'analisi della capacità di assorbimento dei laureati triennali in CdS magistrali è pienamente supportata. Con un bacino stimato di 900 laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche interessati a proseguire gli studi in Lombardia e un'offerta formativa di circa 1500 posti nei CdLM classe LM-51, appare evidente che l'offerta formativa regionale è adeguata a soddisfare la domanda. Si ritiene pertanto che l'istituzione del nuovo corso di laurea triennale sia giustificata e in linea con le esigenze formative e professionali della regione.

Allegato 1: Elenco dei corsi di laurea magistrale nella classe LM-51 attivi in Italia e in Lombardia nell'a.a. 2023/24 (il documento è caricato nell'apposita sezione)

Fonti: <https://www.almalaurea.it>; <https://www.university.it>

Risposta alle Controdeduzioni:

Il CdS riporta un'analisi più dettagliata sulle possibilità di assorbimento dei laureati triennali in LM-51 limitrofi. Si raccomanda di migliorare l'interazione con i portatori d'interesse, facendo incontri collegiali ed includendo tra gli stakeholders anche gli studenti delle LM.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza:

Dall'analisi progettuale, emerge come il CdS proposto rappresenta l'unico al centro-nord Italia con un focus specifico su prevenzione e cura in ambito clinico-sanitario (mentre se ne riscontra un altro analogo nel sud Italia), e più in generale, il primo CdS L-24 dell'Ateneo proponente.

Aree di miglioramento:

Manca un'analisi dettagliata sulle possibilità di proseguimento di studio a livello magistrale (LM-51) in ateneo o atenei limitrofi, sbocco naturale per gli studenti iscritti ad una L-24.

OC2)

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Dal documento di progettazione emerge come manchi a livello nazionale un CdS con un focus specifico su prevenzione e cura in ambito clinico-sanitario (p. 3). La progettazione del CdS è coerente con l'analisi delle motivazioni e con i risultati delle consultazioni svolte.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel complesso il percorso formativo appare ben descritto, ma non per quanto concerne le attività integrative, che ammontano a ben 24 cfu. Su questo punto, si è espresso anche il NdV nella sua relazione tecnica, raccomandando di descrivere più dettagliatamente le attività integrative, in particolar modo quelle laboratoriali.

Raccomandazione/i:

Definire meglio i 24 cfu per le ulteriori attività formative.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti nel documento di progettazione (pp. 10-16), all'interno del progetto formativo, e risultano coerenti con l'obiettivo del CdS di formare figure professionali in ambito di prevenzione clinico-sanitaria.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?

(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

verifiche: Sì, ma per meno della metà degli insegnamenti

Informazione:

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Da una verifica a campione dei syllabus disponibili sul sito WEB dedicato al CdS (consultato in data 15.06.204) emerge che per alcuni insegnamenti la descrizione degli obiettivi formativi, che risultano coerenti con gli obiettivi formativi, sia adeguata. Tuttavia, risultano vari insegnamenti non compilati (ad es., Fondamenti anatomo fisiologici; Psicologia generale; Psicologia della comunicazione nell'attività clinica sanitaria). Per alcuni, la descrizione dei risultati di apprendimento è molto scarsa, ad es., Fondamenti di neurologia.

Raccomandazione/i:

Monitorare la compilazione di tutte le schede didattiche. Manca inoltre al momento (nel format) un collegamento con la modalità di esame, che dovrà implementare i risultati di apprendimento attesi.

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Punto II.2

In riferimento alle vostre osservazioni e raccomandazioni concernenti la descrizione delle attività integrative nel nostro corso di laurea (punto II.2), desideriamo fornire una risposta dettagliata per chiarire e precisare i punti sollevati.

Le attività integrative rappresentano una parte fondamentale del nostro percorso formativo, progettate per fornire agli studenti competenze pratiche e applicative indispensabili. I laboratori sperimentali, all'interno del percorso formativo, sono volti all'apprendimento di modelli di diagnosi e cura multidisciplinari e integrati, dove gli studenti possano acquisire conoscenze pratiche utili al contesto diagnostico-clinico. Gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare e imparare l'uso e la conoscenza dei test psicologici e neuropsicologici, oltre ad acquisire competenze informatiche legate alla Digital Health. Questo include sia aspetti organizzativi in sanità sia conoscenze di base sull'utilizzo di nuove tecnologie applicate ai setting di ricerca e di clinica nei differenti percorsi di cura, come realtà virtuale, Eye-Tracking, tDCS, TMS, e altre.

Di seguito, forniamo una descrizione dettagliata dei laboratori previsti:

Laboratorio - Anamnesi, Intervista Clinica (2 CFU): Gli studenti apprendono tecniche avanzate di raccolta anamnestica e conduzione dell'intervista clinica, essenziali per una diagnosi accurata e una relazione terapeutica efficace.

Laboratorio - Teoria e Tecniche del Colloquio (2 CFU): Approfondimento delle tecniche di colloquio clinico, con esercitazioni pratiche per migliorare le capacità comunicative degli studenti.

Laboratorio - Psicopatologia, Clinica Psichiatrica, Psicofarmacologia e Psicoterapia (3 CFU): Studio dei principali disturbi psicopatologici e delle relative tecniche terapeutiche, comprese le basi della psicofarmacologia.

Laboratorio - Sessualità, Maternità e Gravidanza (1 CFU): Analisi degli aspetti psicologici e clinici legati alla sessualità, maternità e gravidanza, con discussione di casi clinici e dinamiche relazionali.

Laboratorio - Le Principali Patologie di Interesse Internistico (2 CFU): Esame delle patologie internistiche più comuni, con un approccio pratico alla diagnosi e alla gestione clinica.

Laboratorio - Struttura, Funzionamento e Aspetti Organizzativi in Sanità (1 CFU): Studio delle strutture sanitarie, del loro funzionamento e degli aspetti organizzativi, inclusi i processi gestionali e amministrativi.

Laboratorio - Statistica (2 CFU): Applicazione delle tecniche statistiche per l'analisi dei dati sanitari, con esercitazioni pratiche sull'uso dei software statistici.

Laboratorio - La Relazione di Cura: Paziente-Caregiver e Professionisti Sanitari (1 CFU): Approfondimento delle dinamiche relazionali tra paziente, caregiver e professionisti sanitari, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle cure.

Laboratorio - Psicologia Sociale (3 CFU): Studio dei processi psicologici e delle dinamiche sociali che influenzano il comportamento umano, con particolare attenzione al contesto sanitario.

Laboratorio - Psicologia del Lavoro in Sanità: Aspetti Organizzativi e Prevenzione del Burnout (2 CFU): Analisi degli aspetti psicologici e organizzativi del lavoro in ambito sanitario, con strategie per la prevenzione e la gestione del burnout.

Laboratorio - Psicodiagnostica e Refertazione (2 CFU): Tecniche di psicodiagnostica e redazione di referti psicologici, con

esercitazioni pratiche su casi clinici.

Laboratorio - Clinica e Implicazioni delle Malattie Oncologiche (1 CFU): Approfondimento delle implicazioni cliniche, psicologiche e sociali delle malattie oncologiche, con esercitazioni su casi reali.

Laboratorio - Contributo degli Operatori Sanitari nei Percorsi di Prevenzione-Diagnostici-Terapeutici-Riabilitativi ed Assistenziali (1 CFU): Ruolo e contributo degli operatori sanitari in ogni fase del percorso di cura, dalla prevenzione alla riabilitazione.

Laboratorio - Percorsi Terapeutico Riabilitativi (1 CFU): Studio e applicazione dei principali percorsi terapeutico-riabilitativi per diverse patologie, con esercitazioni pratiche.

Questi laboratori sono stati progettati per garantire che gli studenti acquisiscano competenze teoriche e pratiche indispensabili per la loro futura professione.

Punto II.4

Rispetto alle osservazioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione sulla non ancora completa compilazione delle schede di insegnamento (punto II.4), si chiarisce quanto segue: è stato sollecitato il completamento delle informazioni per le schede degli insegnamenti del primo anno, in fase di aggiornamento sul sito web del corso, e stiamo lavorando attivamente per garantire che tutte le informazioni presenti sul sito siano complete, precise, aggiornate, in linea con le indicazioni di Ateneo sulla predisposizione dei syllabus. Il processo di revisione e aggiornamento è in corso e si prevede di completarlo entro breve tempo. In merito alle schede di insegnamento degli anni successivi, il CdS sta provvedendo a raccogliere e implementare le informazioni necessarie, integrando quelle già disponibili ove non sufficientemente approfondite. Si precisa che il processo di aggiornamento e pubblicazione delle schede di insegnamento prevede che siano rese disponibili on line le schede complete di tutti i campi per gli insegnamenti erogati, mentre per gli insegnamenti non erogati nell'anno di riferimento sono disponibili le informazioni relative a obiettivi formativi e risultati di apprendimento.

Si ritiene che, con il completamento del processo di aggiornamento dei syllabus, le criticità rilevate saranno risolte. Il corso di studio si impegna a garantire la tempestiva e completa compilazione di tutte le schede didattiche e a fornire una descrizione dettagliata dei risultati di apprendimento attesi, prestando attenzione che siano previste modalità di esame coerenti con questi ultimi.

Risposta alle Controdeduzioni:

Il CdS riporta maggiori informazioni sulle ulteriori attività, seppur in forma sintetica, che verranno accompagnate solo successivamente dai syllabus. Dato che alcuni obiettivi formativi possono essere raggiunti solo tramite le "ulteriori attività", si raccomanda di monitorare eventuali modifiche successive delle stesse, al fine di rendere gli formativi raggiungibili.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza:

La progettazione del CdS è coerente con l'analisi delle motivazioni e con i risultati delle consultazioni svolte. Il progetto formativo è descritto chiaramente.

Aree di miglioramento:

Necessità di definire con maggiore chiarezza l'ammontare ampio di CFU (n. = 24) dedicati alle ulteriori attività formative.

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono chiaramente descritte le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Sia nel documento di progettazione (p. 8), che in SUA quadro A3.a, che nel regolamento didattico e sul sito web del CdS, sono definite le conoscenze richieste per l'accesso e il recupero delle carenze (OFA). In particolare, nel regolamento didattico (p. 4), si rende noto che "Agli studenti che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 10 nella sezione di Matematica di base saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). La conferma di attribuzione degli OFA avverrà per i candidati interessati all'atto dell'immatricolazione online. Gli OFA dovranno essere assolti entro il primo anno di corso mediante attività di recupero appositamente previste dall'Ateneo, seguite da prove di verifica. In caso di mancato superamento delle verifiche di recupero OFA non sarà possibile sostenere l'esame di matematica. Le indicazioni per frequentare il corso di recupero OFA saranno comunicate ai candidati via mail e con avvisi sul sito del corso di laurea". Tuttavia, in ordinamento didattico non sono presenti esami di matematica.

Raccomandazione/i:

Si raccomanda di chiarire meglio l'assegnazione e recupero degli OFA. Non risulta chiaro perché l'assegnazione e recupero degli OFA sia solo per l'area matematica e non anche per le altre aree del test d'ingresso.

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono chiaramente definiti i requisiti curriculari d'accesso per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati? Sono pubblicizzati assicurandone la più ampia conoscenza e conoscibilità? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Come si evince dalla SUA quadro B5, le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono ben descritte, sia all'interno del framework di Ateneo, che in termini di servizio di tutoraggio interno al CdS. Dal documento di progettazione (p. 23) si apprende che il CdS si farà promotore di incontri di orientamento in itinere per illustrare i contenuti delle materie a scelta libera, opportunità di tirocinio, ed esperienze di mobilità all'estero.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:**Valutazione:** Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

A pag. 24 del documento di progettazione si apprende che "Il Corso di Studio attiverà tutorati didattici specificatamente rivolti a studenti lavoratori non frequentanti e a studenti stranieri, svolti da studenti senior appositamente selezionati e formati per rispondere alle esigenze di queste specifiche tipologie di utenza". Il CdS collaborerà inoltre attivamente con il servizio DSA di Ateneo. Sono previsti sei tutor di riferimento all'interno delle politiche di inclusione dello stesso.

Raccomandazione/i:

Monitorare la messa in atto ed il funzionamento di questi servizi.

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli anche nell'ambito della partecipazione ad Alleanze di università, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nel corpo docente del Corso)?

Informazione:**Valutazione:** Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

All'interno degli accordi di Ateneo (con oltre 300 università di 27 paesi EU) il CdS promuove scambi Erasmus+. Si prevede in una fase successiva di attivare doppi titolo o titolo congiunti. Il CdS prevede criteri formativi che permette agli iscritti il rilascio della Certificazione Europea di Psicologia (EuroPsi) (p.24 del documento di progettazione).

Raccomandazione/i:

Monitorare la messa in atto di doppi titolo e/o titoli congiunti.

Controdeduzioni dell'Ateneo:

In merito all'osservazione formulata dalla Commissione relativamente alla definizione delle conoscenze richieste in ingresso e alle modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA) (punto III.1), si chiarisce che abbiamo ritenuto opportuno rivalutare l'assegnazione e il recupero degli OFA. Nel test TOLC-PSI è presente anche l'area di Biologia, che risulta più affine alle tematiche del corso di studio, in particolare in relazione allo studio della psicologia del comportamento, fornendo una base importante per comprendere i processi biologici alla base del comportamento umano.

Pertanto, rispetto a quanto indicato nel regolamento didattico presentato (p. 4) e sul sito web del CdS, che prevedevano l'assegnazione degli OFA agli studenti che avessero conseguito un punteggio complessivo inferiore a 10 nella sezione di Matematica di base del test d'ingresso, il testo sarà riformulato e prevedrà l'assegnazione degli OFA agli studenti che al test di ammissione non abbiano fornito almeno 5 risposte corrette nelle domande rivolte alla conoscenza della Biologia. Tali obblighi potranno essere colmati mediante attività di recupero appositamente previste al termine delle quali è prevista una verifica. Il mancato superamento dell'OFA non permetterà di sostenere gli esami del secondo anno.

Le indicazioni per frequentare il corso di recupero OFA saranno comunicate ai candidati via email e tramite avvisi sul sito del corso di laurea. Questo cambiamento sarà implementato e monitorato per garantire che le conoscenze richieste siano raggiunte da tutti gli studenti. Particolare cura sarà dedicata a veicolare tale informazione agli studenti che hanno già sostenuto il test attraverso il supporto delle strutture amministrative preposte.

Ulteriori informazioni saranno fornite al seguente link: <https://ofaonline.unimi.it/>

Con la modifica dell'argomento degli OFA da Matematica a Biologia, siamo certi di aver migliorato la coerenza tra le conoscenze richieste in ingresso e gli obiettivi formativi del corso di laurea. La scelta della Biologia come area di recupero rafforza la preparazione degli studenti nel campo della psicologia del comportamento.

Risposta alle Controdeduzioni:

Il CdS chiarisce le modalità d'ingresso e di attribuzione OFA. Per quanto riguarda la modalità di accesso (TOLC-PSI), il passaggio dai quesiti di matematica e quelli di biologia, per quando più calzante, potrebbe creare disparità - da monitorare - rispetto ai candidati che abbiano già sostenuto il test secondo le indicazioni emanate dal bando.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza:

Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, con percorsi flessibili e un buon sistema di orientamento, in ingresso, itinere ed uscita.

Aree di miglioramento:

Chiarire meglio l'assegnazione e recupero degli OFA.

OC4)

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Il CdS dispone di una dotazione di personale docente adeguata sia in termini di numerosità che in termini di coerenza con gli SSD. Anche il NdV, nella sua relazione tecnica non rileva alcuna criticità sui requisiti di docenza.

IV.2

Solo per Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03 definiti con i decreti interministeriali 682-683-684 del 2023), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (D.M. 1154/2021, Allegato A, lettera b).

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

non applicabile

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Nella sezione 3.2 del documento di progettazione (p. 26) viene esplicitato che i servizi di supporto alla didattica del CdS saranno garantiti dalle strutture già in essere nel dipartimento proponente, e che CdS si doterà di una segreteria didattica dedicata, adeguata

per risorse alla numerosità degli studenti. Tuttavia non vengono chiarite tempistiche e specificità legate alla natura della didattica del CdS (ad es. gestione attività laboratoriali, TPV, ecc.).

Raccomandazione/i:

Esplicitare l'organizzazione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica del CdS.

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Sebbene il NdV, nella sua relazione tecnica, ritiene che – soprattutto dopo l'aggiunta del polo didattico centrale – sia garantita la sostenibilità del CdS in termini di spazi e strutture messe a disposizione del CdS, non appare chiaro di quali spazi (aule, laboratori, biblioteche, aule studi, ecc) disponga effettivamente il CdS, in riferimento alla numerosità prevista degli iscritti, essendo queste strutture tutte in condivisione con l'Ateneo. Anche il NdV infatti “raccomanda una particolare attenzione nella predisposizione del calendario didattico”.

Raccomandazione/i:

Riportare gli spazi effettivamente assegnati al CdS monitorando la congruenza con la numerosità degli iscritti.

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Punto IV.3

In merito all'osservazione formulata dalla Commissione relativamente all'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (punto IV.3), si forniscono le seguenti integrazioni.

Organizzazione delle Risorse e dei Servizi a Supporto della Didattica del CdS:

Il Dipartimento dispone di una segreteria didattica composta da un team di tre persone altamente qualificate. Questo team si occupa di tutti gli aspetti riguardanti l'organizzazione della didattica per i corsi di laurea, compresa l'organizzazione delle attività laboratoriali e del TPV, in raccordo con le altre strutture dell'Ateneo, le scuole di specializzazione, i master e i corsi di perfezionamento del Dipartimento. Inoltre, la segreteria fornisce supporto ai processi di assicurazione della qualità della didattica dipartimentale.
<https://dipo.unimi.it/it/dipartimento/segreterie-e-servizi/segreteria-didattica>

Presso il dipartimento vi è inoltre una Referente per la rete della didattica, che coordinerà le attività didattiche del CdS, garantendo che tutte le esigenze degli studenti e dei docenti siano soddisfatte in maniera tempestiva e adeguata.

Contatto Segreteria Didattica: dipo.didattica@unimi.it

Per il corso specifico, è stato attivato un indirizzo email dedicato per facilitare la comunicazione e il supporto agli studenti. Questo nuovo indirizzo garantirà una gestione più efficiente delle richieste e delle informazioni specifiche del CdS.

Indirizzo Email Specifico per il CdS: scienze.psicologiche@unimi.it

L'indirizzo è presente nella pagina Referenti e contatti del CdS: <https://scienze-psicologiche.cdl.unimi.it/it/il-corso/referenti-e-contatti>

Con l'organizzazione della segreteria didattica e la presenza di una Referente della Rete della Didattica, il Dipartimento è ben strutturato per supportare le attività richieste dal CdS. Le risorse umane dedicate, insieme all'indirizzo email specifico per il CdS, garantiranno un servizio efficiente e di qualità per tutti gli aspetti organizzativi e didattici.

Punto IV.4

In merito all'osservazione formulata dalla Commissione relativamente alle strutture messe a disposizione del CdS (punto IV.4), si forniscono i seguenti chiarimenti:

L'Università degli Studi di Milano garantisce, tramite la stipula di specifici accordi (CdA del 23 luglio 2024), uno spazio adeguato

all'erogazione delle lezioni del CdS presso un'aula dedicata, della capienza di 123 posti, in un centro congressi collocato in zona limitrofa alla sede centrale dell'ateneo (dove sono presenti le sale studio e i servizi bibliotecari). L'aula ha una capienza adatta ad accogliere l'utenza prevista dal corso e dispone delle attrezzature necessarie per la didattica in presenza e delle tecnologie per la didattica a distanza, incluse aule dotate di sistemi di videoconferenza e piattaforme e-learning, oltre che di un presidio con personale tecnico a chiamata.

L'assegnazione degli spazi sarà monitorata costantemente per garantire che siano adeguati alla numerosità degli iscritti. Il calendario didattico sarà predisposto con particolare attenzione per assicurare un utilizzo efficiente delle risorse e delle strutture.

Il centro congressi è ubicato in zona centrale facilmente raggiungibile con i mezzi di superficie e due linee di metropolitana, consentendo quindi un contatto diretto con le strutture centrali dell'Ateneo e del Dipartimento. Inoltre, il centro mette a disposizione degli studenti che lo frequenteranno un servizio di mensa e ristoro.

Con l'utilizzo delle strutture del centro congressi, e l'accesso alle aule informatiche, biblioteche e spazi di studio presso la sede centrale dell'Ateneo, il CdS dispone di spazi adeguati e attrezzature idonee al progetto formativo e alla numerosità prevista degli studenti. L'organizzazione e la gestione delle strutture sono state pianificate in modo da garantire un supporto completo ed efficiente alle attività didattiche. Si sottolinea che l'Ateneo sta attuando un importante piano di sviluppo edilizio che porterà nei prossimi anni ad avere ulteriori spazi universitari dedicati ai corsi del Dipartimento di Oncologia e Emato-oncologia presso il polo di MIND.

Risposta alle Controdeduzioni:

Il CdS fornisce ulteriori informazioni rispetto alle risorse dedicate all'erogazione della didattica sia in termini di PTA che strutturali. Continua a non apparire del tutto chiaro se la risorsa PTA sia interamente dedicata al corso (si parla infatti di una "Referente per la rete della didattica") ed anche per quanto riguarda le aule, viene riservata un'unica aula a fronte delle molte attività laboratoriali previste ("ulteriori attività").

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza:

dotazione del personale docente.

Aree di miglioramento:

Organizzazione delle risorse di personale tecnico-amministrativo e dei servizi di supporto alla didattica, e relativi spazi per l'erogazione e svolgimento delle attività didattiche.

Valutazione Finale

Valutazione:

OC1: il CdS è ben progettato e rappresenta l'unico al centro-nord Italia con un focus specifico su prevenzione e cura in ambito clinico-sanitario; l'obiettivo può essere ulteriormente rafforzato con un'analisi dettagliata sulle possibilità di proseguimento di studio a livello magistrale (LM-51) in ateneo o atenei limitrofi, sbocco naturale per gli studenti iscritti ad una L-24.

OC2: La progettazione del CdS è coerente con l'analisi delle motivazioni e con i risultati delle consultazioni svolte, ed il progetto formativo è descritto chiaramente. Tuttavia, appare necessario definire con maggiore chiarezza l'ammontare ampio di CFU (n. = 24) dedicati alle ulteriori attività formative.

OC3: Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, con percorsi flessibili e un buon sistema di orientamento. Vanno chiarite meglio le procedure di assegnazione e recupero degli OFA.

OC4: la dotazione di personale docente è adeguata; va invece chiarita l'organizzazione delle risorse di personale tecnico-amministrativo e dei servizi, così come delle strutture (aule e spazi), dedicate in modo specifico a supporto delle attività didattiche del CdS.

Controdeduzioni dell'Ateneo:

Ringraziamo i revisori per le osservazioni puntuali. Si precisa che per ogni rilievo e annotazione, riferiti anche ad obiettivi con valutazione positiva, sono state presentate le opportune integrazioni all'interno delle singole sezioni.

Rispetto alla valutazione finale, si integrano le seguenti osservazioni (in corsivo).

OC1: il CdS è ben progettato e rappresenta l'unico al centro-nord Italia con un focus specifico su prevenzione e cura in ambito clinico-sanitario; l'obiettivo può essere ulteriormente rafforzato con un'analisi dettagliata sulle possibilità di proseguimento di studio a livello magistrale (LM-51) in ateneo o atenei limitrofi, sbocco naturale per gli studenti iscritti ad una L-24.

Alla luce dei dati forniti al punto (I2), l'analisi della capacità di assorbimento dei laureati triennali in CdS magistrali è pienamente supportata. Con un bacino stimato di 900 laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche interessati a proseguire gli studi in Lombardia e un'offerta formativa di circa 1500 posti nei CdLM classe LM-51, appare evidente che l'offerta formativa regionale è adeguata a soddisfare la domanda. Si ritiene pertanto che l'istituzione del nuovo corso di laurea triennale sia giustificata e in linea con le esigenze formative e professionali della regione.

O C 2 :

La progettazione del CdS è coerente con l'analisi delle motivazioni e con i risultati delle consultazioni svolte, ed il progetto formativo è descritto chiaramente. Tuttavia, appare necessario definire con maggiore chiarezza l'ammontare ampio di CFU (n. = 24) dedicati alle ulteriori attività formative.

Le attività integrative rappresentano una parte fondamentale del nostro percorso formativo, progettate per fornire agli studenti competenze pratiche e applicative indispensabili. I laboratori sperimentali, all'interno del percorso formativo, sono volti all'apprendimento di modelli di diagnosi e cura multidisciplinari e integrati, dove gli studenti possano acquisire conoscenze pratiche utili al contesto diagnostico-clinico. Gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare e imparare l'uso e la conoscenza dei test psicologici e neuropsicologici. Questo include sia aspetti organizzativi in sanità sia conoscenze di base sull'utilizzo di nuove tecnologie applicate ai setting di ricerca e di clinica nei differenti percorsi di cura, come realtà virtuale, Eye-Tracking, tDCS, TMS, e altre.

OC3: Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, con percorsi flessibili e un buon sistema di orientamento. Vanno chiarite meglio le procedure di assegnazione e recupero degli OFA.

C o n l a m o d i f i c a d e l l ' a r e a d i r e c u p e r o degli OFA da Matematica a Biologia, siamo certi di aver migliorato la coerenza tra le conoscenze richieste in ingresso e gli obiettivi formativi del corso di laurea. La scelta della Biologia come area di recupero rafforza la preparazione degli studenti nel campo della psicologia del comportamento. Agli studenti che al test di ammissione non hanno fornito almeno 5 risposte corrette nelle domande rivolte alla conoscenza della Biologia saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali obblighi potranno essere colmati mediante attività di recupero appositamente previste al termine delle quali è prevista una verifica. Il mancato superamento dell'OFA non permetterà di sostenere gli esami del secondo anno.

Le indicazioni per frequentare il corso di recupero OFA saranno comunicate ai candidati via email e tramite avvisi sul sito del corso di laurea. Questo cambiamento sarà implementato e monitorato per garantire che le conoscenze richieste siano raggiunte da tutti gli studenti.

Ulteriori informazioni saranno fornite al seguente link: <https://ofaonline.unimi.it/>

OC4: la dotazione di personale docente è adeguata; va invece chiarita l'organizzazione delle risorse di personale tecnico-amministrativo e dei servizi, così come delle strutture (aule e spazi), dedicate in modo specifico a supporto delle attività didattiche del CdS.

Il Dipartimento dispone di una segreteria didattica composta da un team di tre persone altamente qualificate. Questo team si occupa di tutti gli aspetti riguardanti l'organizzazione della didattica per i corsi di laurea, le scuole di specializzazione, i master e i corsi di perfezionamento del Dipartimento. Inoltre, la segreteria fornisce supporto ai processi di assicurazione della qualità della didattica dipartimentale.

L'Università degli Studi di Milano garantisce, tramite la stipula di specifici accordi (CdA del 23 luglio 2024), uno spazio adeguato all'erogazione delle lezioni del CdS. presso un'aula dedicata, della capienza di 123 posti, in un centro congressi collocato in zona limitrofa alla sede centrale dell'ateneo. L'aula, di capienza adatta ad accogliere l'utenza prevista dal corso, dispone delle attrezzature necessarie per la didattica in presenza e a distanza.

Risposta alle Controdeduzioni:

OC1: Il CdS riporta un'analisi più dettagliata sulle possibilità di assorbimento dei laureati triennali in LM-51 limitrofi. Si raccomanda di migliorare l'interazione con i portatori d'interesse, facendo incontri collegiali ed includendo tra gli stakeholders anche gli studenti delle LM.

OC2: Il CdS riporta maggiori informazioni sulle ulteriori attività, seppur in forma sintetica, che verranno accompagnate solo successivamente dai syllabus. Dato che alcuni obiettivi formativi possono essere raggiunti solo tramite le "ulteriori attività", si raccomanda di monitorare eventuali modifiche successive delle stesse, al fine di rendere gli formativi raggiungibili.

OC3: Il CdS chiarisce le modalità d'ingresso e di attribuzione OFA. Per quanto riguarda la modalità di accesso (TOLC-PSI), il passaggio dai quesiti di matematica e quelli di biologia, per quando più calzante, potrebbe creare disparità - da monitorare - rispetto ai candidati che abbiano già sostenuto il test secondo le indicazioni emanate dal bando.

OC4: Il CdS fornisce ulteriori informazioni rispetto alle risorse dedicate all'erogazione della didattica sia in termini di PTA che strutturali. Continua a non apparire del tutto chiaro se la risorsa PTA sia interamente dedicata al corso (si parla infatti di una "Referente per la rete della didattica") ed anche per quanto riguarda le aule, viene riservata un'unica aula a fronte delle molte attività laboratoriali previste ("ulteriori attività").

Accreditamento: No

Valutazione Finale

Valutazione:

Nel complesso, il CdS appare rafforzato sulla base delle integrazioni apportate.

Accreditamento: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):

Si raccomanda un monitoraggio - anche da parte del NdV - delle questioni relative alla modifica delle modalità di accesso per i candidati iscritti (TOLC-PSI), all'effettiva costituzione di un comitato d'indirizzo, e dell'efficacia della distribuzione delle risorse PTA e delle strutture didattiche per il processo di assicurazione della qualità.